

LODIGIANO

Nuove ricerche sull'ambiente e sull'evoluzione del territorio

Lo studio eseguito dal Cfp Canossa su alcuni depositi di torbe e argille potrebbe fornire dati inediti sulla valle dell'Adda. Servono 4.600 euro: appello accorato

■ È possibile appassionarsi alla storia del proprio territorio e studiare scienze e storia in modo diverso in un Centro di formazione professionale? È quel che accade da tre anni al Cfp San Giuseppe di via XX Settembre a Lodi, conosciuto da tutti come Cfp Canossa. Un percorso di scoperta e studio del territorio che ha avuto inizio nel 2012 grazie al finanziamento della Fondazione Cariplo con il progetto Scuola21 dal titolo: "Conoscere la biodiversità e il rapporto uomo/ambiente negli ultimi due millenni attraverso esperienze didattiche nel territorio di Lodi".

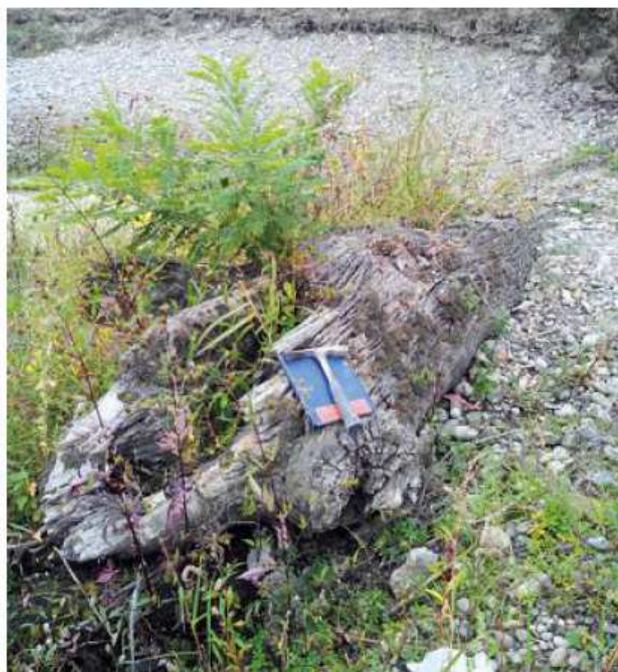
Il progetto biennale, incentrato sull'ex area palustre del Pulignano, ha permesso a tre classi del Cfp di inserirsi appieno in una vera attività di ricerca scientifica accompagnati sul campo da tecnici specializzati del Laboratorio di Paleontologia del Cnr-Idpa (Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali di Milano).

Attraverso una programmazione attenta e mirata a coinvolgere gli alunni alla scoperta della storia della città l'esperienza sul campo è stata preceduta da un'attività di inquadramento storico-scientifi-

co-geografico svolto in aula con il supporto del corpo docenti, coordinato dal docente di scienze Massimiliano Deaddis, e seguita da fasi di rielaborazione dei dati e realizzazione di pannelli espositivi. Il calare gli alunni in una vera e propria ricerca scientifica sul territorio, accompagnati passo passo da docenti e ricercatori, ha creato un ambiente unico dal punto di vista didattico-educativo, stimolando curiosità e crescita personale negli alunni.

È stato così possibile ricostruire le tappe dell'evoluzione dell'area del Pulignano dal 900 d.C. alla fine 1200 d.C. attraverso attività di carteggio, analisi stratigrafica e del polline fossile estratto dai sedimenti e tramite analisi al radiocarbonio ¹⁴C Ams. Gli esiti di questo primo progetto di ricerca sono consultabili sul blog realizzato da alunni e docenti all'indirizzo: scuola21cfpcanossalodi.wordpress.com/2014/11/25/poster-di-vulgativi-a-conclusione-del-progetto.

Ma come accade spesso in ambito scientifico i risultati del primo progetto hanno stimolato docenti, ricercatori e alunni a proseguire nell'approfondimento della conoscenza storico-geologica del terri-



UNA PIROGA È stata rinvenuta nelle ricerche compiute a Lodi dal Cfp Canossa

torio: a questo riguardo lo scorso anno è stato individuato lungo l'Adda, nei pressi del ponte della tangenziale di Lodi, un importante affioramento di torbe e argille a testimonianza di un antico canale, sepolto da una coltre alluvionale contenente decine di grossi tronchi.

Lo studio di questi depositi potrebbe fornire dati inediti riguardo le fasi di incisione della valle dell'Adda, descrivere e inquadrare cronologicamente la messa in posto di depositi alluvionali e non da meno ricostruire l'antica vegetazione di questa porzione di territorio. Infine attraverso analisi stratigrafiche e al radiocarbonio dei tronchi sepolti si potrebbe anche indagare la provenienza dei frammenti di laterizi romani che si rinvengono lungo questo tratto di sponda.

Per rispondere a questi interrogativi il Cfp a maggio 2016 ha partecipato ai bandi della Fondazione della Banca Popolare di Lodi presentando il progetto dal titolo

«Lodi e fiume Adda: ricostruzione del paleoambiente attraverso esperienze didattiche, indagini geomorfologiche, stratigrafiche e polliniche».

La Fondazione Bpl di Lodi ha valutato positivamente il progetto e ha stanziato un contributo pari al 52% dell'ammontare dei costi complessivi; si tratta di un importante tassello che lascia intravedere la possibilità di attivare le ricerche per l'anno scolastico 2016/17.

Per far sì che il progetto abbia inizio, il Cfp è però ancora alla ricerca di sponsor sul territorio per finanziare i restanti 4.600 euro e contribuire alla pubblicazione di una brochure a carattere scientifico-divulgativo riepilogativa dei risultati e della storia del territorio di Lodi, da distribuire sul territorio. Per maggiori informazioni su come contribuire alla realizzazione di questo progetto didattico-scientifico è possibile contattare Massimiliano Deaddis alla mail: deaddis@cfpcanossa.org